# Allegato 2.7: Format di “Determina di acquisto (affidamento diretto mediante ordine diretto MEPA), ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023”



|  |  |
| --- | --- |
| **Oggetto:** | **Determina per l’affidamento diretto di […], ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b)[[1]](#footnote-1), del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € […] (IVA esclusa), CIG: […], [*eventuale*] CUP: […]** |

|  |  |
| --- | --- |
| **IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA […]** | |
| **VISTO** | il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»; |
| **VISTA** | la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»; |
| **VISTO** | il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»; |
| **VISTO** | il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»; |
| **VISTO** | il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni; |
| **TENUTO CONTO** | delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018; |
| **VISTO** | il Regolamento d’Istituto prot. […] del […], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture; |
| **VISTO** | il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF); |
| **VISTO** | il Programma Annuale 20[…] approvato con delibera n. […] del […]; |
| **VISTA** | la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»; |
| **VISTO** | il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»; |
| **VISTO** | in particolare,l’art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»; |
| **VISTO** | altresì, l’art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:* […] *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*»; |
| **VISTO** | l’Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»; |
| **VISTO** | l’art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi forniture* […] *di importo superiore a 10.000,00 euro*»; |
| **TENUTO CONTO** | [***eventuale, solo in caso di affidamento di importo superiore a 10.000 euro***] di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d’Istituto n. […] del […], adottata ai sensi dell’art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018; |
| **VISTO** | l’art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»; |
| **VISTO** | l’art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.; |
| **VISTO** | l’art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006; |
| **VISTO** | l’art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «*Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente,* […] *ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»; |
| **CONSIDERATO** | che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto; |
| **VISTO** | l’art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.; |
| **VISTA** | [***eventuale, solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici***] la Legge n. 208/2015, che, all’art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione); |
| **DATO ATTO** | della necessità di affidare [***indicare i beni o i servizi di cui l’Istituzione Scolastica necessita***]*,* avente le seguenti caratteristiche[***indicare le caratteristiche delle forniture/servizi che si intendono conseguire e le principali condizioni contrattuali, ad es. n. di giornate uomo, n. di beni***]; |
| **CONSIDERATO** | che l’affidamento in oggetto è finalizzato a [***definire l’esigenza/interesse che si intende soddisfare con l’affidamento in oggetto, ad es.* *garantire continuità delle prestazioni***]; |
| **DATO ATTO** | della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [***oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica***] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell’Istituzione Scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n. […] del […], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall’art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208; |
| **DATO ATTO** | che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura [***oppure, nell’ipotesi di Accordo Quadro e/o di Bando Istitutivo nell’ambito dello SDAPA esistente, ma mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica***] che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell’Istituto, in quanto [***indicare le ragioni per cui le iniziative Consip non risultano idonee a soddisfare i fabbisogni dell’Istituto***]; |
| **DATO ATTO** | che il servizio [***o la fornitura***] è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l’Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto, [***solo in caso di affidamento sopra i 10.000 euro***] conformemente a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d’Istituto n. […] del […]; |
| **CONSIDERATO** | di prevedere una durata contrattuale pari a […] mesi; |
| **CONSIDERATO** | che la spesa complessiva per il servizio [***o la fornitura***] in parola è stata stimata in € […], IVA esclusa (€ […], IVA inclusa) [***indicare l’importo massimo, che comunque deve essere inferiore ad € 140.000,00, IVA esclusa***]; |
| **CONSIDERATO** | [***eventuale, nel caso in cui vi siano oneri di sicurezza da interferenze***] che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € […], IVA esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze;  [***oppure, in caso di oneri da rischi da interferenza pari a zero***]:  che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:  [***casi alternativi***]:  1) servizi di natura intellettuale;  2) di mera fornitura di materiali o attrezzature;  3) [***indicare eventuali altre motivazioni***]; |
| **TENUTO CONTO** | [***eventuale, solo in caso di appalto di servizi o appalto misto di servizi e forniture***] che, ai sensi dell’art. 41, comma 13, del Decreto Legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante, al fine di determinare l’importo posto a base di gara, ha individuato i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ponendo a base dei predetti costi quello medio orario relativo ad un livello […] del contratto […], per un importo complessivo pari a […];  [***N.B.: In considerazione di quanto disposto all’articolo 108, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non deve essere indicata la stima dei costi della manodopera nel caso di servizi di natura intellettuale e di fornitura senza posa in opera***] |
| **VISTO** | [***eventuale, solo nel caso in cui l’affidamento riguardi, in tutto o in parte, beni o servizi per i quali siano applicabili Decreti del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero della Transizione ecologica) aventi ad oggetto “criteri ambientali minimi”***] il Decreto Ministeriale […] del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, recante «[…]» [***inserire la denominazione del D.M. di riferimento***], le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell’affidamento in oggetto; |
| **CONSIDERATO** | che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip “Acquistinretepa”, i servizi [***o le forniture***] maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell’Istituto sono risultati esseri quelle dell’operatore […], con sede in […], alla via […], CAP […] (partita IVA […]); |
| **TENUTO CONTO** | che le prestazioni offerte dall’operatore di cui sopra, per un importo pari a € […], rispondono ai fabbisogni dell’Istituto, in quanto [***indicare le ragioni della scelta del forniture e gli elementi per i quali si ritiene che l’offerta sia vantaggiosa, in linea generale si possono prendere in esame profili a*: *la rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, eventuali caratteristiche migliorative offerte dall’affidatario, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione***]; |
| **TENUTO CONTO** | che il suddetto operatore non costituisce l’affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell’art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;  [***oppure, non trovando applicazione nel caso di specie il principio di rotazione, trattandosi di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell’art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023***]  che, benché il suddetto operatore risulti essere l’affidatario uscente, l’Istituto intende riaffidare il contratto all’operatore medesimo, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell’art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;  [***oppure, nel caso in cui si decida di riaffidare il contratto all’uscente, motivare la deroga al principio di rotazione, inserendo il successivo periodo***]  che, benché il suddetto operatore risulti essere l’affidatario uscente, l’Istituto intende riaffidare il contratto all’operatore medesimo, essendo sussistenti entrambi i seguenti presupposti indicati dall’art. 49, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023:   * della particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative [***inserire una motivazione delle ragioni della deroga, mediante una sintetica descrizione della struttura di mercato e delle ragioni per le quali si rende necessario il reinvito dell’uscente***]; * dell’accurata esecuzione del precedente contratto [***inserire una motivazione che tenga conto del grado di soddisfazione maturato dall’Istituto a conclusione del precedente rapporto contrattuale, prendendo in esame profili relativi a: esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, specificando le ragioni a supporto della competitività dei prezzi***]; |
| **TENUTO CONTO** | che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all’operatore dei requisiti di capacità generale [***eventuale, ove richiesti criteri di selezione speciali***] e speciale, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;  [***N.B.: nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000, è possibile svolgere le verifiche di cui sopra con le modalità descritte dall’art. 52 del Decreto Legislativo n. 36/2023***] |
| **TENUTO CONTO** | [***in alternativa al punto che precede, in virtù di quanto disposto dall’articolo 8, comma 1, lettera a), del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall’art. 224, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo n. 36/2023***] che, in considerazione dell’urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall’art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l’affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell’esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti; |
| **CONSIDERATA** | [***eventuale, in caso di inserimento dell’opzione di rinnovo del contratto***] la facoltà dell’Istituzione Scolastica, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di rinnovare il contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, per una durata pari a n. […] mesi e per un importo complessivo pari a € […], al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge; |
| **CONSIDERATA** | [***eventuale, in caso di inserimento del quinto d’obbligo***] la facoltà dell’Istituzione Scolastica,qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, di imporre all’Appaltatore l’esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell’art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;  [***oppure, nel caso in cui l’Istituto intenda prevedere un’apposita opzione per determinare il valore del quinto d’obbligo, inserire il seguente periodo***]la facoltà dell’Istituzione Scolastica di apportare modifiche in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell’importo posto a base di gara, per un importo pari a € […], al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge; |
| **CONSIDERATA** | [***eventuale, in caso di inserimento di opzioni di proroga***] la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna all’Istituto, di prorogare il contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o alle condizioni di mercato, ove più favorevoli per la Stazione Appaltante, per una durata pari a n. […] mesi e per un importo complessivo pari a € […], al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, ai sensi di quanto previsto dall’art. 120, comma 10, del Decreto Legislativo n. 36/2023; |
| **TENUTO CONTO** | che l’operatore presenterà all’Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell’art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023;  [***in alternativa, nel caso in cui l’Istituto non abbia richiesto all’operatore una garanzia definitiva, in considerazione di quanto previsto dall’art. 53, comma 4, ai sensi del quale “In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro* […]*”***]  che l’Istituto non ha richiesto all’operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell’art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, trattandosi [***indicare le ragioni della scelta e gli elementi per i quali si ritiene che l’offerta sia la più vantaggiosa; in linea generale, si possono prendere in esame profili attinenti a: miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell’operatore economico, comprovata solidità dell’operatore, caratteristiche peculiari dei servizi/forniture oggetto di affidamento***]; |
| **DATO ATTO** | che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [***o forniture***] comparabili con quelli oggetto di affidamento; |
| **CONSIDERATO** | che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto; |
| **VISTO** | l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG); |
| **TENUTO CONTO** | che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187; |
| **CONSIDERATO** | che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € […], IVA esclusa (pari a € […] IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l’anno […]; |
| **VISTI** | l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l’Allegato I.2 recante «*Attività del RUP*»; |
| **RITENUTO** | che il/la Dott./Dott.ssa […] risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell’Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023; |
| **TENUTO CONTO** | [***eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il Direttore dell’Esecuzione***] che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall’art. 32 dell’Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023; |
| **VISTI** | l’art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990 e l’art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |
| **TENUTO CONTO** | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; |
| **VISTO** | l’art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78*»; |
| **VISTE** | le disposizioni di cui all’art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all’art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria; |
| **VISTO** | altresì, l’art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «*Trasparenza dei contratti pubblici*»; |
| **VISTA** | inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all’articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»; |
| **TENUTO CONTO** | che ai sensi dell’art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «*3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all’art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell’art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante* […]»; |
| **TENUTO CONTO** | inoltre, che ai sensi dell’art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti:* […] *c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti*»; |

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

* di autorizzare, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l’affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi [***o delle forniture***] aventi ad oggetto […], all’operatore economico […], per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € […], IVA esclusa (pari a € […] + IVA pari a € […]);
* *[****eventuale, in virtù di quanto disposto dall’articolo 8, comma 1, lettera a), del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall’art. 224, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo n. 36/2023***] di autorizzare l’esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020;
* di autorizzare la spesa complessiva € […], IVA inclusa, da imputare sul capitolo […] dell’esercizio finanziario […];
* di nominare il/la Dott./Dott.ssa […] quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 [***eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il Direttore dell’Esecuzione***] e quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell’Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;
* [***in alternativa, in caso di non coincidenza tra RUP e Direttore dell’Esecuzione***] di nominare il/la Dott./Dott.ssa […] quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell’Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;
* di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all’art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l’A.N.AC.;
* di pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

|  |
| --- |
| **IL DIRIGENTE SCOLASTICO** |
| **[…]** |

[***N.B.: la presente determina non riguarda l’affidamento di contratti finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR/PNC***]

1. Per favorire una compilazione più veloce, il testo è stato così suddiviso:

   - Testo in **azzurro**: servizi e forniture;

   - Testo in **verde**: si riferisce alle parti da inserire solo “in caso di” o qualora lo si ritenga opportuno;

   - Testo […]: da compilare a cura dell’Istituzione scolastica. [↑](#footnote-ref-1)